

Oggetto: L.R. 1/69 – DPGR 121/86 - Interventi di lotta contro la Peste Suina Africana (PSA) e la Peste Suina Classica (PSC) - I° trimestre 2005.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con programmi mirati predisposti da questo Assessorato, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, validati dal Ministero della Salute e cofinanziati dall'Unione Europea, sono state attuate dal 1995 azioni di lotta volte ad eradicare dal territorio sardo la peste suina africana e successivamente anche la peste suina classica.

A seguito di tali attività si è assistito ad un progressivo ridimensionamento delle suddette malattie senza tuttavia riuscire ad eradicarle completamente.

Nel corso del corrente anno 2004 si è avuta una forte recrudescenza della infezione virale della peste suina africana, che ha reso necessario l'abbattimento totale in 369 aziende con interventi massicci a Oliena, Irgoli, Dorgali ed Orune. L'infezione accentrata nella zona ad alto rischio del Nuorese non ha risparmiato alcuni comuni delle altre province sarde ed ha vanificato le azioni intraprese da questo Assessorato.

L'Assessore fa presente che, in attesa della approvazione in sede regionale di un apposito piano di eradicazione da attuare nell'anno 2005 e nelle more della approvazione della legge finanziaria regionale per l'anno 2005, è necessario predisporre interventi d'urgenza tesi ad arginare l'espandere della epidemia ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Giunta 24 ottobre 1986, n. 121, relativo al regolamento di attuazione della Legge Regionale 8 gennaio 1969 n.1.

In tale contesto si rende indispensabile prevedere, oltre che il conferimento di incarichi di veterinario coadiutore a venti veterinari libero-professionisti, il reclutamento di ventidue agenti tecnici quale necessario supporto tecnico-esecutivo del personale veterinario specificatamente preposto agli adempimenti prescritti dalle norme di polizia veterinaria.

I ventidue agenti tecnici verranno reclutati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Ente finora deputato all'approvvigionamento di tale personale ausiliario, stante la carenza nelle dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie Locali di tali unità operative, riservandosi l'Assessorato di disporre l'assegnazione delle sedi e/o la mobilità degli agenti stessi.

L'Assessore riferisce che gli Uffici sono impegnati a trovare al più presto una soluzione affinché non si debba più procedere a rinnovi di contratti di anno in anno, ma si creino le condizioni tecnico-giuridiche per la trasformazione di tali contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Il relativo onere, quantificato in €. 180.000 per i veterinari coadiutori e in €. 116.500 per gli Agenti tecnici, sarà imputato con successivo provvedimento da adottarsi dalla Giunta Regionale sui specifici capitoli dell'esercizio finanziario regionale 2005.

L'Assessore, pertanto, propone che la Giunta assuma le seguenti determinazioni:



Regione Autonoma della Sardegna

- 1) autorizzi il conferimento dell'incarico di veterinario coadiutore a venti veterinari liberi professionisti da destinare alle Aziende USL ai sensi del D.P.R. 11/02/1961 n° 264 per un periodo non superiore a tre mesi. Nel conferimento degli incarichi si dovrà tener conto dell'esperienza già maturata nelle attività connesse ai precedenti piani di risanamento e di quanto comunicato, quale graduatoria di anzianità, dai rispettivi ordini professionali;
- 2) autorizzi l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna al reclutamento di ventidue agenti tecnici per le attività connesse all'eradicazione di dette malattie per un periodo di tre mesi.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale e considerato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

in conformità.